

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il d.lgs. n. 36/2023, Codice dei Contratti pubblici e relativi lavori prevede all'art. 37: "1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile. 2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (150.000€). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. (omissis...) 4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici. 5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza. 6. Con l'allegato I.5 sono definiti: a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento; b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività".

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche, il cui importo stimato sia pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (150.000€), deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Nell'attuale stesura degli strumenti di programmazione, sentiti in merito gli uffici, non sono previste opere pubbliche con importi pari o superiore a € 150.000,00 e pertanto non è stato redatto l'elenco annuale e triennale delle opere pubbliche.

Al fine di una programmazione pluriennale, con lo scopo di poter accedere ad eventuali finanziamenti regionali, statali, o europei, viene di seguito analizzata e dettagliata una serie di opere pubbliche. Alcune di esse necessitano di urgente intervento in materie attinenti con la "messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché' di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli

edifici di proprietà comunale".

Intervento n. 1 – Messa in sicurezza di tratto di strada Comune Via Suffis - lato EST con concomitante intervento di protezione della sottostante strada comunale Via Scotto - CUP I45F25000360001

L'intervento con maggiore priorità riguarda la messa in sicurezza di un ampio tratto stradale che risulta insistente su di una scarpata, in parte addossata ad altro tratto di strada comunale sottostante, che presenta segni di cedimento del sottofondo e leggero scivolamento della scarpata stessa con pericolo di ulteriore cedimento e interessamento con trasporto di materiali anche del tratto di strada sottostante; tale strada risulta per la maggior parte appunto localizzata su terrapieno con versante verso valle privo di contenimento e protezione laterale, e nella parte a monte priva di cunetta e di regolare smaltimento delle acque.

L'intervento risulta quindi mirato a realizzare ove necessario e opportuno, contenimenti con utilizzo di materiali congrui nel rispetto dell'ambiente privilegiando materiali naturali quali pietra/massi locali o per rivestimento o direttamente per il contenimento delle opere.

Si provvederà quindi a realizzare opportuna canalizzazione, regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche e/o di scolo e ruscellamento, la posa ove necessario di opportune protezioni laterali (guard-rail) ed il ripristino della pavimentazione stradale al fine di rendere percorribile in piena sicurezza il tratto interessato.

Di seguito viene riportato il quadro economico indicativo dell'intervento suddetto:

QUADRO ECONOMICO	
Importo lavori a base d'asta	€ 143.000,00
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.000,00
Totale importo lavori	€ 149.000,00
Iva su lavori	€ 32.780,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per progettazione e direzione lavori anche strutturale	€ 12.000,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva	€ 4.000,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per indagini geologiche, verifiche tecniche ed archeologiche, ecc.	€ 3.000,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per collaudo strutturale	€ 3.500,00
Iva su spese tecniche	€ 4.950,00
Accantonamento ex art. 45 D.Lgs 36/2023 (2% importo lavori)	€ 2.980,00
Somme a disposizione per imprevisti e a eventuali lavori in amministrazione diretta	€ 10.430,00
Contributo di gara ad ANAC	€ 35,00
Arrotondamenti spese varie	€ 325,00
Totale somme a disposizione	€ 74.000,00
TOTALE INTERVENTO	€ 223.000,00

Intervento n. 2 - Messa in sicurezza di tratto di strada Comune Via Durante - parte inferiore, EST con concomitante intervento di protezione della sottostante strada PROVINCIALE 172 DEL Colle delle Finestre, denominata Via Colle delle Finestre - CUP I45F25000370001

L'intervento con un grado di priorità leggermente inferiore al precedente ma pur sempre necessitante di urgente intervento, riguarda la messa in sicurezza di un tratto stradale, in importante pendenza che nella parte più a valle presenta una curva molto stretta a circa 90° priva di protezione laterale ed insistente su di una scarpata, immediatamente addossata ad altro tratto di strada di competenza provinciale; tale scarpata oltre ad essere priva di sostegno, risulta di pendenza particolarmente alta, con problemi di scivolamento di pietre e terreno verso la sottostante sede stradale, e anche per via dell'assenza di una regimentazione delle acque, ruscellamento e sbocco delle acque nella succitata strada con cedimento del sottofondo e lento scivolamento della scarpata stessa con pericolo di più importante crollo che bloccherebbe due strade isolando di fatti due borgate del Comune stesso, oltre ovviamente ai pericoli per la pubblica incolumità.

Tale tratto, come anticipato risulta appunto localizzata su terrapieno con versante verso valle privo di contenimento e protezione laterale, e per tutta la sua estensione priva di raccolte acqua, cunette, atte ad impedire il ruscellamento e le infiltrazioni di cui sopra.

L'intervento risulta quindi mirato a realizzare ove necessario opportuno contenimenti con utilizzo di materiali congrui nel rispetto dell'ambiente privilegiando materiali naturali quali pietra/massi locali o per rivestimento o direttamente per il contenimento delle opere: la tipologia dell'intervento verrà inoltre condivisa con la stessa Città Metropolitana di Torino, proprietaria della sottostante S.P.172 del Colle delle Finestre, che ovviamente potrà richiedere particolari modalità esecutive a tutela della stessa.

Si provvederà quindi a realizzare opportuna canalizzazione, regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche e/o di scolo e ruscellamento, alla posa ove necessario di opportune protezioni laterali (guard-rail) ed il ripristino della pavimentazione stradale al fine di rendere percorribile in piena sicurezza il tratto interessato.

Di seguito viene riportato il quadro economico indicativo dell'intervento suddetto:

QUADRO ECONOMICO	
Importo lavori a base d'asta	€ 114.000,00
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.000,00
Totale importo lavori	€ 120.000,00
Iva su lavori	€ 26.400,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per progettazione e direzione lavori anche strutturale	€ 9.000,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva	€ 3.500,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per indagini geologiche, verifiche tecniche ed archeologiche, ecc.	€ 3.000,00
Spese tecniche comprensive di contributo integrativo per collaudo strutturale	€ 3.500,00
Iva su spese tecniche	€ 4.180,00
Accantonamento ex art. 45 D.Lgs 36/2023 (2% importo lavori)	€ 2.400,00
Somme a disposizione per imprevisti e a eventuali lavori in amministrazione diretta	€ 8.400,00
Contributo di gara ad ANAC	€ 35,00
Arrotondamenti spese varie	€ 585,00
Totale somme a disposizione	€ 61.000,00
TOTALE INTERVENTO	€ 181.000,00

RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO ANNI 2026-2027-2028 PER INTERVENTI RIFERITI A OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN

SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti, della legge 145/2018.

Questa amministrazione ha partecipato alla richiesta di fondi di cui alla normativa suddetta al fine di poter intervenire in alcune parti del territorio, ovvero:

- Via Suffis/Via Scotto per la messa in sicurezza di tratto di strada comune via Suffis - lato est e contestuale intervento di protezione della sottostante strada di collegamento fra concentrico e borgata Assiere con intervento anche strutturali di consolidamento sponale e contenimento atto a meglio sostenere la strada comunale con possibilità di installazione di adeguato guard-rail, per un importo di € 223.000,00
- Via Durante/s.p.172 per messa in sicurezza di tratto di strada comunale via Durante - parte inferiore, e contestuale intervento di protezione della sottostante strada provinciale 172 del Colle delle Finestre, denominata appunto Via Colle delle Finestre con intervento anche strutturali di consolidamento sponale e contenimento atto a meglio sostenere la strada comunale con possibilità di installazione di adeguato guard-rail, per un importo di € 181.000,00

Programmazione Regionale Integrata per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027. Proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei piani d'intervento per l'attuazione delle strategie territoriali d'area omogenea in attuazione della D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024 e n. 1-8297 del 18 marzo 2024. Scheda B sovracomunale con Ente capofila l'Unione Montana Alta Valle Susa.

Per l'Area territoriale omogenea Val Susa i Comuni interessati hanno presentato le schede per le proposte progettuali ai fini dell'elaborazione dei Piani di intervento per l'attuazione delle Strategie territoriali d'area omogenea, in attuazione della D.G.R. n. 1-8251 del 12 febbraio 2024 e della D.G.R. n. 1-8297 del 18 marzo 2024 entro il termine del 30 luglio 2024, priorità A, B, e C.

Delle schede progettuali presentate sono stati finanziati gli interventi afferenti alla prima fase di priorità A, rinviando ad un successivo provvedimento l'eventuale finanziamento delle schede priorità B e C, in base alle disponibilità finanziarie;

La Regione Piemonte, disponeva che le risorse non programmate nella prima fase, fossero confermate per i Comuni richiedenti, e soggette ai seguenti vincoli:

- Coerenza con le SCHEDE B) presentate dai comuni richiedenti
- Dimensione sovracomunale, con necessità di un Comune/Unione Montana che si renda disponibile ad agire in qualità di capofila e soggetto attuatore
- Presentazione di una nuova scheda per comune con importo minimo di contributo di € 50.000,00 con invito a riflettere su quali interventi potessero essere messi in correlazione con altri comuni (marciapiedi, arredi urbani...) sul tema di maggiore interesse della riqualificazione urbana e immaginare una scheda di intervento B condivisa;

Da colloqui e riunioni intervenute fra i Comuni che a suo tempo avevano trasmesso la scheda B e su ulteriori indicazioni della Regione Piemonte, si è optato per redigere una scheda B sovracomunale individuando l'Unione Montana Alta Valle Susa quale Ente capofila, comprendente più interventi riconducibili ai singoli comuni facenti parte di quest'Unione oltre ai comuni di Mompantero e Venaus per un importo assegnato pari a € 150.335,19 oltre al cofinanziamento minimo del 10% già previsto nel bando, a carico dei comuni interessati, per un totale complessivo di € 222.799,50;

Che il Comune di Meana di Susa compatibilmente con la scheda a suo tempo consegnata e in coerenza con quanto disposto dalla regione Piemonte proponeva un Intervento di manutenzione/rifacimento dei percorsi di accesso (sentieri, mulattiere, strade, ecc.) al sentiero dei Franchi e alla via Francigena (posa di segnaletica informativa ed elementi di protezione), per l'importo di € 18.559,90 di cui € 16.703,91 da contributo Programmazione Regionale Integrata per lo Sviluppo e la Coesione Territoriale nell'ambito del FSC 2021-2027 ed € 1.855,99 con fondi propri comunali l'unione Montana con propria deliberazione n. 45 del 07.11.2025 approvava la scheda b sovracomunale con ente capofila l'Unione Montana Alta Valle Susa, e con successiva deliberazione di G.C. n. 46 del 14.11.2025 questo comune provvedeva alla relativa presa d'atto con impegno a partecipare alla spesa

per la parte di competenza in caso di avvenuta ammissione al finanziamento, attraverso il trasferimento dei fondi all'Unione Montana.

Green Comunity

La Green Community si costituisce come sistema complesso di organizzazione e di gestione delle risorse di cui il territorio dispone, a partire da una visione condivisa e con il coinvolgimento di soggetti diversi, con differenti responsabilità, per la valorizzazione, la conservazione e lo sfruttamento equilibrato delle risorse stesse e del territorio nel suo complesso. La finalità generale della Green Community è quella di creare un modello innovativo e stabile per una strategia di equilibrio urbano-rurale, integrata nelle diverse componenti territoriali, in grado di coinvolgere tutte le attività antropiche nella costruzione delle reti materiali e immateriali, per il mantenimento dei servizi ecosistemici, la promozione di un'economia sostenibile, il rafforzamento della consapevolezza e del senso di appartenenza nelle comunità locali.

Il capofila UMCOWL insieme ai comuni limitrofi, facenti parte dell'Unione Montana Alta Valle Susa (Comuni di Bardonecchia, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Meana di Susa, Oulx, Salbertand, escluso il Comune di Moncenisio in quanto è richiesto per la presentazione della candidatura il requisito della contiguità territoriale) hanno stipulato Convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL, volta alla costituzione di una Green Community, anche ai fini della presentazione della candidatura per il Bando per la realizzazione di Piani di Sviluppo di Green Communities di cui alla D.G.R. n. 1-6829 dell'8 maggio 2023;

La partecipazione al bando ha determinato per questo Comune la possibilità di realizzare i seguenti interventi per un importo totale di € 159.000,00 in parte finanziato con fondi FOSMIT provenienti dal bando Green Community:

Intervento A2: intervento selvicolturale con finalità di prevenzione incendi di 23ha da realizzare su foreste private (previa richiesta del consenso da parte dei proprietari) a monte delle borgate Assiere-San Michele-Cantagalletto, in conformità con quanto previsto dal Piano di Prevenzione Territoriale Anti-Incendi Boschivi (PPT AIB).

Importo dell'intervento € 135.000,00€, 40% finanziamento FOSMIT e 60% da co-finanziare con fondi PMO per le annualità 2026-2027-2028.

Intervento A3: mappatura della biodiversità potenziale delle foreste collocate nel Parco dell'Orsiera-Rocciavré, in conformità con quanto previsto dal Piano Forestale Aziendale.

Importo dell'intervento € 4.000,00€, 100% finanziamento FOSMIT.

Intervento B3: Implementazione di 2 sistemi di raccolta e distribuzione delle risorse idriche al servizio dei Comprensori di pascolo Comunali, in località Case e Gran Besà.

Importo dell'intervento € 20.000,00€, 55% finanziamento FOSMIT e 45% da co-finanziare con fondi PMO per le annualità 2026-2027-2028.

[Art. 19 del D.L. 104/2023 \(decreto Asset\); Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni” per l’annualità 2025.](#)

Interventi di messa in sicurezza ai fini della circolazione stradale di tratti di Via Mattie.

Questo Comune, vista la necessità di interventi su varie strade comunali del territorio ha ritenuto di predisporre la documentazione necessaria per

accedere al fondo denominato “Fondo investimenti stradali nei piccoli comuni”, di cui all’articolo 19, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, per l’annualità 2025.

Che con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze 07.10.2025 n. 72 venivano disciplinate le modalità di accesso al fondo, la misura e finalità del contributo, il contenuto dell’istanza, le cause d’esclusione ed ogni dato utile nel caso di ammissione al contributo.

L’amministrazione, trattandosi di fondi estremamente limitati rispetto alle esigenze riscontrate, individuava quali interventi da eseguire in via prioritaria, la Via Mattie, ovvero la strada comunale più trafficata del territorio comunale, che praticamente attraversa nel senso est-ovest gran parte del territorio, principale via di comunicazione per il collegamento Meana-Mattie ma molto utilizzata anche da coloro che da Susa devono raggiungere Mattie, oltre alle borgate collegate dalla stessa. L’intervento proposto prevede la messa in sicurezza di quei tratti di strada ove si ravvisano problematiche di cedimento spondale o di contenimento laterale che necessitano interventi di consolidamento, oltre a miglioramento della raccolta acque, realizzazione di protezioni e non ultimo interventi di rifacimento del manto bituminoso, sistemazione di chiusini presenti; si intendono pertanto eseguire quelle opere atte a mettere in sicurezza quelle parti di strade ove la presenza di buche, crepe, sconnessioni ed insidie (aggravate anche a causa delle attività di sgombero neve e salatura effettuate durante il periodo invernale), creano pericolo alla circolazione di persone e veicoli.

Realizzazione di Centralina idroelettrica sull’acquedotto comunale

Questa amministrazione ha avviato la procedura per poter realizzare una centralina idroelettrica sull’acquedotto comunale, utilizzando, previa richiesta di modifica delle finalità di intervento, i fondi spettanti al Comune relativi ad Opere e misure di accompagnamento di Priorità 3 al progetto della “Nuova linea ferroviaria Torino-Lione” di cui alla delibera CIPE 67/2017.

La fattibilità dell’opera e la sua fondatezza tecnico economica, sono state attentamente esaminate e supportate da un approfondimento tecnico/economico per cui è stato incaricato uno studio di Ingegneria particolarmente esperto in materia, ed attraverso un attento monitoraggio della situazione acquedottistica elaborato in collaborazione con SMAT, che hanno confermato la potenzialità dell’impianto e i riscontri economico finanziari attesi, con tempi di ritorno particolarmente brevi.

Ora il primo passo è quello di chiedere la rideterminazione della destinazione dei fondi all’Osservatorio per la realizzazione dell’asse ferroviario Torino – Lione, ed alla Regione Piemonte, al fine del loro inserimento nei fondi CIPE.

Nel frattempo l’Ente si adopera per predisporre tutte le funzioni tecnico amministrative propedeutiche per l’avvio della fase progettuale, articolata nei prossimi anni.

Di seguito i principali investimenti inseriti a bilancio per il triennio di riferimento:

SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO	> >	FINANZIAT O DA CAP.E	DESCRIZIONE	IMPORTO
330300/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	€ 12.000,00	> >	3016/1	PROVENTI EXTRA DA CONCESSIONI CIMITERIALI (RIF. NUOVI LOCULI)	€ 12.000,00
360606/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DISPONIBILE	€ 5.850,00	> >	4035/1	PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE	€ 11.700,00
360615/1	REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE DI URBANIZZAZIONE	€ 5.850,00	> >			
360612/1	LR 15/89 DESTINAZIONE PARTE OO.UU.SECONDARI PER EDIFICI DI CULTO	€ 300,00	> >	4035/1	PARTE PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE - ONERI SECONDARI	€ 300,00